

## CALENDARIO LITURGICO

I quaresima: Gen. 2,7-9.3,1-7; Rm. 5,12-19; Mt. 4,1-11  
anno A 1 salterio

Martedì	15	8.30	memoria di tutti i defunti
Mercoledì	16	18.30	intenzione di Da Dalt Sergio
Giovedì	17	8.00	memoria di tutti i defunti
Venerdì	18	18.30	memoria di Zanin Arrigo memoria di Ros Monica e Pierangelo
Sabato	19	18.30	memoria di Padoan Dina e Casagrande Rosa memoria defunti Basei e Tomasella memoria di Pillot Franco
<b>Domenica</b> <i>Il quaresima</i>	<b>20</b>	9.00	memoria di Petris Fernanda memoria di Romor Mario memoria di Ferruccio e Virginio Posocco
		10.30	memoria di Paro Remigio

## OGGI

### ritiro di quaresima per la comunità

Inizieremo alle ore 15.30 in salone dopo la meditazione di don Carlo e la riflessione personale ci troveremo in chiesa, alle ore 18.15, per i Vespri

- ✘ Giovedì 17, alle ore 20.30, incontro dei genitori dei bambini della prima comunione
- ✘ Venerdì, in via degli Olmi alle 20.30, ascolto meditato di Mt. 17,1-9
- ✘ Sabato 19, alle 14.30, incontro dei genitori dei bambini di prima e seconda elementare

- ✓ **Domenica 20: domenica in comunità** per condividere, oltre alla celebrazione della Messa, il pranzo e lo stare insieme. Riferimenti: Maria Assunta e Stefano, tel. 0438.31101 e Giovanna e Vincenzo, tel. 0438.24565  
Alle 16.00 incontro del post battesimo  
Alle 16.30: famiglie giovani

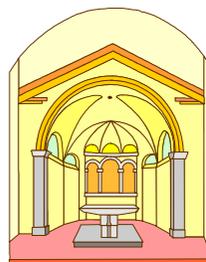
### La Casa di via degli Olmi è aperta:

Ogni **lunedì**  
per la meditazione personale  
dalle ore 15.00 alle 18.00

Ogni **venerdì**  
per l'ascolto, insieme,  
del Vangelo della domenica  
dalle ore 20.30 alle 22.00

Ogni **sabato**  
per la meditazione personale  
dalle ore 9.00 alle 11.00 e  
dalle ore 15.30 alle 18.00

- ✘ Sabato 26 marzo: confessioni per tutti, dalle ore 16.00 alle ore 18.00 con don Roberto e don Carlo  
: prima confessione dei bambini alla Messa delle 18.30



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

# Annuncio

[www.parrocchiadicampolongo.it](http://www.parrocchiadicampolongo.it)

anno 20 n. 16 13. 03. 2011

## L'itinerario quaresimale

Con il mercoledì delle ceneri comincia la quaresima, tempo che la Chiesa si è data per pensare, meditare, prepararsi al grande mistero pasquale. La nostra comunità quest'anno vivrà un cammino quaresimale particolarmente ricco di segni. Questi segni sono semi d'amore che Dio Padre getta ai suoi figli, nell'attesa che trovino in essi terreno fecondo per portare frutto. Questi semi d'amore che ci guideranno e ci aiuteranno lungo il cammino sono:

- Il ritiro di quaresima di domenica/oggi pomeriggio
- Il percorso catecumenale di Alessandro e Pablo, con i riti dell'*Iscrizione del nome* e della *Consegna del Credo e del Padre nostro*
- La celebrazione della prima riconciliazione di 21 bambini

A fare da filo conduttore c'è il segno quaresimale che, come di consueto, bambini e ragazzi del catechismo comporranno durante le celebrazioni domenicali. Quest'anno il segno scelto è un grande libro rosso nelle cui pagine di volta in volta sarà richiamato il vangelo del giorno ed, eventualmente, il rito che si compirà quella domenica.

Oggi, prima domenica di quaresima, nel libro appare una grande mano, la mano di Dio. In essa, bene evidenziati, sono iscritti i nomi di Alessandro e Pablo che oggi compiono il secondo rito del loro percorso catecumenale che si concluderà nella veglia di pasqua con il battesimo. Attorno ai due nomi i bambini e i ragazzi del catechismo scriveranno il loro nome sulla mano.

"Ti ho disegnato sulle palme delle mie mani" (Is. 49,16).

La frase che è scritta nella pagina di oggi, ci ricorda a chi apparteniamo e quale destino ci attende se siamo fedeli alla nostra chiamata.

Lucia

*L'articolo che segue è tratto dal settimanale diocesano  
"L'Azione" del 7 marzo 2011*

## Il Papa a Nordest

Il Papa viene da noi. Il 7 e l'8 maggio prossimi Benedetto XVI sarà tra noi fisicamente, in carne e ossa, non solo virtualmente come i mass media ci hanno abituato a vederlo, ogni settimana, dalla finestra di Piazza S. Pietro o nei viaggi apostolici in tutti i continenti. E parlerà rivolgendosi in modo diretto e speciale a noi. Potremo vederlo e ascoltarlo con l'atteggiamento con cui i primi videro e ascoltarono Gesù: in un incontro vivo, assecondando quella natura semplice e potente del cristianesimo che lo stesso Benedetto XVI ha richiamato nella sua prima Enciclica: *"All'inizio dell'essere cristiano non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisiva"* (Deus caritas est, 1).

"Tu conferma la nostra fede": è questo lo slogan scelto per la visita del Papa, echeggiando la richiesta che Gesù fece a Pietro (cfr. Lc. 22,32). La forza di questo "tu" risuona anche nella struggente domanda che Gesù pose a Pietro prima di affidargli la missione di guida della sua Chiesa: *"Mi ami tu"?*. Guardiamo bene in faccia la potenza di quel duplice *tu* dato e ricevuto. Ci mette in gioco personalmente e ci prepara ad incontrare il Papa con trepidazione e con gioia.

Sabato 7 maggio il Santo Padre incontrerà ad Aquileia, in vista del Secondo Convegno (2012), i rappresentanti delle 36 diocesi d'Italia, Slovenia, Croazia, Austria e Germania, nate da quella Chiesa madre e oggi operanti. E' impressionante anche solo scorrerne l'elenco. Oltre a tutte le diocesi del Veneto, del Friuli Venezia Giulia e del Trentino Alto Adige esso comprende Mantova e Como, Monaco e Regensburg, Vienna e Salisburgo, Lubiana e Zagabria, per citare solo alcune delle

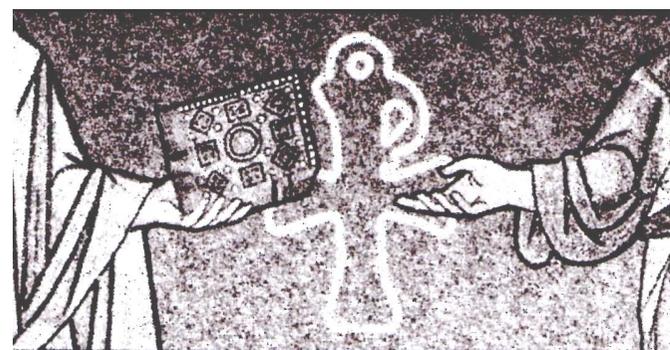
più note. Circa altre 20 diocesi, appartenenti alla stessa metropoli e che da Aquileia si estendevano fino all'Ungheria, vivono ora nella comunione dei santi. Basterebbero questi dati per dare l'idea della vastità dell'area in cui il nostro Nordest italiano affonda le proprie radici. Il dono della visita del Papa ci richiama a recuperare con determinazione la nostra storia, per conoscerla ma soprattutto per rilanciarla nel presente e nel futuro. Intorno all'asse Aquileia-Venezia e al suo glorioso passato può nascere un *nuovo Nordest*, che sembra avere oggi un decisivo compito: favorire l'incontro tra l'Est/Ovest in continuo fermento e i Paesi inquieti del Sud che si affacciano al Mediterraneo. Un nuovo Nordest che, rinascendo dal basso, sappia porsi come un crocevia per la rigenerazione di popoli amanti di un giusto ordine mondiale.

**Car. Angelo Scola**

*Patriarca di Venezia*

*Presidente Conferenza Episcopale Triveneto*

E' il logo scelto per la visita del Papa nel Nordest



**7/8 MAGGIO 2011 BENEDETTO XVI NEL NORDEST**

*Si vedono solo due mani: una che consegna, l'altra che riceve. Il libro che passa di mano è quello del Vangelo e sullo sfondo si riconosce la croce di Aquileia.*

Nella mano dell'apostolo Pietro che consegna il Vangelo a San Marco siamo invitati a riflettere sul senso della visita del Santo Padre che partendo da Aquileia, sede dell'antico e vasto Patriarcato, arriva a Venezia per confermarci nella fede e ridirci la contemporaneità di Gesù oggi.